

COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

Dott. Mario Angeli

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome **MARIO**

Cognome **ANGELI**

Indirizzo: **Via Garibaldi, n. 8 – 38017 Mezzolombardo**

Telefono **0461.600330**

Fax **0461.607746**

Posta elettronica: **mario.angeli@data-plus.it**

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Mario Angeli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 28.07.2011 successivamente confermato con delibera n. 20 del 01.07.2014;

- ♦ ricevuta in data **18.04.2017** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016**, approvati con delibera della giunta comunale **n. 49 del 13.04.2017**, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (per i comuni con più di 5000 abitanti)
- c) conto del patrimonio; (per i comuni con più di 5000 abitanti)

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione (**facoltativo** per i comuni sopra i 5000 abitanti);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
 - ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
 - ♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - ♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
 - ♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 01.09.2009 e seguenti;
 - ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 81 in data 29.07.2016;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo.
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **partecipa** ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa (Comunità della Rotaliana);
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 844 reversali e n. 1.164 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra in associazione con cassa centrale banca, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

2016-2017

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016				€ 274.075,65
Riscossioni	€ 444.020,25	€ 925.764,65	€ 1.369.784,90	
Pagamenti	€ 251.538,77	€ 1.117.618,96	€ 1.369.157,73	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				€ 274.702,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				€ -
RESIDUI ATTIVI	€ -	€ 297.927,95	€ 297.927,95	
RESIDUI PASSIVI	€ 29.609,19	€ 90.596,45	€ 120.205,64	
F.do Plurienn. Vincol. per spese correnti				€ 172.415,52
F.do Plurienn. Vincol. per spese in conto capitale				€ 121.286,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016				€ 158.722,65

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, non presenta alcun valore fuori dal conto di Tesoreria.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Comune di Nave San Rocco ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	83.771,16	0,00	0,00	0,00
Anno 2015	274.075,65	41,99	148.215,37	64,09
Anno 2016	291.075,56	34,94	102.478,13	45,75

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **15.477,19**, come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	€	925.764,65
Pagamenti	(-)	€	1.117.618,96
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-€	191.854,31
Residui attivi	(+)	€	297.927,25
Residui passivi	(-)	€	90.596,45
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	€	207.330,80
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	€	15.476,49

Fondi ordinari	
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Fondi non vincolati	€ 15.476,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2016			
Entrate Titolo I	+	€	212.113,82
Entrate Titolo II	+	€	407.317,32
Entrate Titolo III	+	€	137.004,60
Totale Titoli I, II, III (A)	=	€	756.435,74
Spese Titolo I (B)	-	€	744.234,22
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	€	12.201,52
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	€	-
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+		
Contributo per permessi di costruire	+		
Canoni aggiuntivi BIM			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
Altre entrate (specificare) CONCESSIONI EDILIZIE	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	€	12.201,52

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016			
Entrate Titolo IV	+	€	168.537,11
Entrate Titolo V ****	+		
Totale Titolo IV, V (M)	=	€	168.537,11
Spese Titolo II (N)	-	€	165.261,44
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) I.V.A. a CREDITO	+		
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata [eventuale] (Q)	+		
Entrate in conto capitale destinate a spese di correnti (G) CONTRIBUTI PERMESSO DI COSTR.	-		
(M-N+Q-F+G-H)	=	€	3.275,67

Estinzione anticipata mutui (R)	+		
Entrate ammesse per restituzione (S) (operazione natura)	-		
Differenza (R-S)	=	€	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	€ 3.852,16	€ 82.665,11	€ 26.279,01
Riscossione (competenza)	€ 3.852,16	€ 82.665,11	€ 26.279,01
Riscossione (c/residui)	€ -	€ -	€ -

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2014** 0,00%

anno **2015** 0,00%

anno **2016** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014	2015	2015
Accertamento	€ 4.286,34	€ 1.897,52	€ 5.470,26
Riscossione (competenza)	€ 4.286,34	€ 1.897,52	€ 5.470,26
Riscossione (c/residui)	€ -		

La parte vincolata dell'entrata (50%) (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2014	2015	2016
Spesa corrente	4.286,34	1.897,52	5.470,26
Spesa per investimenti			

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di **Euro 158.722,65** come risulta dai seguenti elementi:

			In conto		Totale
			RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015					€ 83.771,16
RISCOSSIONI	€ 1.416.037,28	€ 922.948,54			€ 2.338.985,82
PAGAMENTI	€ 1.090.142,95	€ 1.058.538,38			€ 2.148.681,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015					€ 274.075,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre					€ -
Differenza					€ 274.075,65
RESIDUI ATTIVI	€ 126.993,14	€ 355.956,69			€ 482.949,83
RESIDUI PASSIVI	€ 359.012,72	€ 285.450,67			€ 644.463,39
Differenza					-€ 161.513,56
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015					€ 112.562,09

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	€ -
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ -
Fondi di ammortamento	€ -
Fondi non vincolati	€ 112.562,09
Totale avanzo/disavanzo	€ 112.562,09

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 82.776,65	€ 112.562,09	€ 452.425,13

di cui:

Fondi vincolati	€ -	€ -	€ -
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	€ -	€ -	€ -
Fondi di ammortamento	€ -	€ -	€ -
Fondi non vincolati (+/-)*	€ 82.776,65	€ 112.562,09	€ 452.425,13
TOTALE	€ 82.776,65	€ 112.562,09	€ 452.425,13

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

NON RICORRE LA FATTISPECIE

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue¹:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, sono in corso i seguenti contenziosi:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

¹ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I							€ -
di cui Tarsu							€ -
Attivi Titolo II						€ 253.954,80	€ 253.954,80
Attivi Titolo III						€ 355,63	€ 355,63
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							€ -
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							€ -
Attivi Titolo IV						€ 43.240,22	€ 43.240,22
Attivi Titolo V							€ -
Attivi Titolo VI						€ 377,30	€ 377,30
TOTALE ATTIVI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 297.927,95	€ 297.927,95
Passivi Titolo I		€ 2.530,00		€ 1.477,83	€ 1.411,11	€ 51.754,41	€ 57.173,35
Passivi Titolo II		€ 22.347,41	€ 216,00	€ 1.176,84		€ 38.792,04	€ 62.532,29
Passivi Titolo III							€ -
Passivi Titolo IV	€ 250,00		€ 100,00	€ 50,00	€ 20,00	€ 50,00	€ 470,00
TOTALE PASSIVI	€ 250,00	€ 24.877,41	€ 316,00	€ 2.704,67	€ 1.431,11	€ 90.596,45	€ 120.175,64

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso².

² Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: "Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito."

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 198.672,00	€ 212.113,82	€ 13.441,82	7%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	€ 519.193,00	€ 405.853,32	-€ 113.339,68	-22%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 111.900,00	€ 138.468,60	€ 26.568,60	24%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	€ 177.389,91	€ 168.537,11	-€ 8.852,80	-5%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	€ 270.000,00	€ 102.478,13	-€ 167.521,87	-62%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	€ 537.000,00	€ 196.241,62	-€ 340.758,38	-63%
Avanzo di amministrazione applicato				€ -	----
Totale		€ 1.814.154,91	€ 1.223.692,60	-€ 590.462,31	-33%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 1.003.058,39	€ 744.234,22	-€ 258.824,17	-26%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	€ 308.784,63	€ 165.261,44	-€ 143.523,19	-46%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	€ 270.000,00	€ 102.478,13	-€ 167.521,87	-62%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	€ 537.000,00	€ 196.241,62	-€ 340.758,38	-63%
Totale		€ 2.118.843,02	€ 1.208.215,41	-€ 910.627,61	-43%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 27.631,68	€ 27.905,90	€ 27.631,68	€ 27.905,90
Ritenute erariali	€ 73.837,86	€ 65.247,82	€ 73.837,86	€ 65.248,82
Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 584,48	€ 1.637,98	€ 584,48	€ 1.637,98
Depositi cauzionali	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
Servizi per conto di terzi	€ 100.330,07	€ 100.399,92	€ 100.330,07	€ 100.399,92
Fondi per il servizio di economato	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Depositi per spese contrattuali				

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 27.631,68	€ 27.905,90	€ 27.631,68	€ 29.905,90
Ritenute erariali	€ 73.837,86	€ 65.247,82	€ 73.837,86	€ 65.247,82
Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 584,48	€ 1.637,98	€ 584,48	€ 1.637,98
Depositi cauzionali	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	
Servizi per conto di terzi	€ 100.330,07	€ 100.399,00	€ 100.330,07	€ 100.399,92
Fondi per il servizio di economato	€ -		€ 1.000,00	€ 1.000,00
Depositi per spese contrattuali	€ -		€ -	

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (impegni solo anno 2016):

Iva Split Payment Istituzionale: Euro 39.135,67;

Iva Split Payment Commerciale: Euro 21.147,30;

Pagamento diretto subappaltatori: Euro 38.055,95;

Copertura assicurativa dipendenti e amministratori per colpa grave: Euro 2.061,00

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha **rispettato: (individuare le opzioni che interessano l'Ente)**

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2013, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8 – comma 3 – lettera d) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	1.993,00	5.130,00	5.818,00	- 3.137,00
I.M.I.S.	211.353,59	188.200,00	199.943,71	23.153,59
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	14.609,23	5.000,00	4.783,50	9.609,23
T.A.S.I. per liquid. accert. anni pregre	2.359,66	242,00	348,00	2.117,66
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	10,90	100,00	1.220,61	- 89,10
Altre imposte				-
Totale categoria I	230.326,38	198.672,00	212.113,82	31.654,38
Totale entrate tributarie	230.326,38	198.672,00	212.113,82	31.654,38

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi: **GESTITA DIRETTAMENTE DA ASIA.**

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti - Trasferimenti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	354,35	77.585,09	2.302,54
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	575.307,90	368.817,65	401.714,63
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	22.408,85	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.000,00	4.256,93	1.836,15
Totale	601.071,10	450.659,67	405.853,32

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	90.783,80	93.000,00	100.443,12	- 2.216,20
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	3.376,22	3.500,00	6.281,58	- 123,78
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	41,99	100,00	34,94	- 58,01
Utili netti delle aziende - cat 4	66,88	100,00	48,94	- 33,12
Proventi diversi - cat 5	10.115,83	15.000,00	31.660,32	- 4.884,17
Totale entrate extratributarie	104.384,72	111.700,00	138.468,90	- 7.315,28

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2014	2015	2016
01 - Personale	349.320,23	345.432,10	329.354,49
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	41.991,72	40.772,19	22.937,32
03 - Prestazioni di servizi	436.264,95	241.458,96	267.369,73
04 - Utilizzo di beni di terzi	-	-	12.294,30
05 - Trasferimenti	83.315,36	84.103,09	72.150,93
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.460,84	855,61	47,75
07 - Imposte e tasse	26.837,90	34.570,00	38.467,86
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	84.893,00	-	1.611,84
Totale spese correnti	1.025.084,00	747.191,95	744.234,22

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	7	7	7
Costo del personale (2)	349.320,23	345.432,10	329.354,49
Costo medio per dipendente	49.902,89	48.583,98	46.322,71

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2015.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale	no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze³ riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁴.

³ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazioni della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

⁴ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015 ⁽⁵⁾

Delibera di approvazione regolamento: ARTICOLO 31 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

(indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato - .che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Noleggio piattaforma per smontaggio luminarie	€ 404,92
Corona alloro monumento caduti	€ 237,60
Albero di Natale	€ 74,90
Lucciolone a led	€ 989,59
Acqua minerale	€ 13,33
Coppe e medaglie sportive	€ 571,57
Varie	€ 19,92
Totale delle spese sostenute	2.311,83

⁵ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
134.204,00	308.784,63	165.261,44	-	143.523,19	-46,5%

Tali spese sono state così finanziate:

- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Totale</i>			-
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma Trento			
		165.261,44	
- oneri di urbanizzazione			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			165.261,44
Totale risorse			165.261,44
Impieghi al titolo II della spesa			

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	68	46	-
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	22	46	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	46	-	-
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			

Estinzione anticipata dell'unico mutuo nel 2015.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	negativo
prestiti obbligazionari	negativo
aperture di credito	negativo
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	negativo
TOTALE	-

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁶

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

⁶ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	X	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Mezzolombardo, 15 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE


MARIO ANGELI